

## CONSIGLIO D'ISTITUTO

Verbale n.° 31 - A.S.2014/2015

Il giorno, **27 maggio 2015**, alle ore 17.30, presso la sede del Liceo Artistico Candiani – Liceo Musicale Coreutico Bausch, si riunisce, previa regolare convocazione, il Consiglio di Istituto. Risultano presenti i sigg.ri (nomi indicati con X)

ds	MONTEDURO ANDREA	X	genitore	BANDERA MAURIZIO	X
docente	FAZZINI PATRIZIA	X	genitore	GALLAZZI LORENA	
docente	LONGO ANNA		genitore	TOVAGLIARI BENIAMINO	X
docente	BORRIELLO SANTA	X	genitore	GUIDI CRISTINA	X
docente	CASTAGNO ROBERTO	X	studente	DAMA BEATRICE	
docente	TRIVERI DOMENICA	X	studente	CIPRIANI ANDREA	X
docente	LA ROCCA ALESSANDRA	X	studente	ZANZOTTERA ALBERTO	X
docente	FERRARI ELENA	X	studente	MERAVIGLIA ALESSANDRO	
docente	BORRELLO M. MADDALENA	X	ata	ROCCA GIUSEPPE	X

**Il Presidente** verificati i consiglieri presenti, constata l'esistenza del numero legale.

inoltre si precisa che: il sig. Rocca Giuseppe è presente dalle ore 17.50; la Prof. Borriello è presente dalle ore 18.25; le Professoresse La Rocca e Ferrari sono presenti dalle ore 19.00; la prof. Borrello esce alle ore 18.50, Presidente: il sig. Bandera Maurizio. Svolge le funzioni di segretario il signor Beniamino Tovagliari.

si procede alla trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale del CdI del 18.05.2015;**
- 2. esame conto consuntivo anno 2014, eventuali chiarimenti a cura della DSGA;**
- 3. verifica della attuazione delle delibere precedentemente assunte dal CdI, con particolare ma non esclusivo riguardo a quelle n. 2972014 – 30/2014 – 35+35/2014 – 37/2014 -43/2014 – 48/2014 ;**
- 4.delibere in ordine alla aggiudicazione della fornitura di armadietti di cui al bando rif. Prot.3434/c14 del 06.05.2015;**
- 5. disdetta formale del contratto in essere con la Mietra sas, relativo a noleggio degli armadietti, Delibere conseguenti;**
- 6. Comunicazioni;**
- 7. Varie ed eventuali.**

Si procede alla trattazione dell'argomento al punto 1. dell'ordine del giorno: **Approvazione del verbale del CdI del 18.05.2015.** Il verbale viene approvato con 9 voti favorevoli e 1 astenuto.

Si procede poi alla trattazione dell'argomento al punto 2. dell'ordine del giorno: **esame conto consuntivo anno 2014, eventuali chiarimenti a cura della DSGA;**

**Presidente e DSGA introducono l'argomento:** il materiale utile alla discussione del punto all'oggetto è stato trasmesso ai consiglieri via mail il giorno 10.02.2015. Il giorno 25.05.2015 i revisori dei conti a conclusione del controllo contabile hanno verbalizzato (quale unico rilievo), il fatto che le variazioni al conto consuntivo annuale dovranno essere espresse più dettagliatamente, invitando il CdI a ratificare, prendendone atto formalmente ogni variazione apportata al conto consuntivo stesso. Il collegio dei revisori approva comunque il bilancio ritenendo quanto sopra non particolarmente rilevante.

**Prof. Castagno:** riferendosi ad un avanzo del bilancio precedente, consistente in circa € 26.200, portato alla attenzione del C.D. del 17 aprile u.s., chiede se detta cifra è ricompresa nelle variazioni di bilancio, la

**CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Verbale n.° 31 - A.S.2014/2015

**DSGA** chiarendo che detta cifra non era ascrivibile a variazione di bilancio, conferma l'inserimento di questa cifra nel bilancio 2014, in attesa di essere destinata ad un utile e possibile uso.

**D.S.:** chiarisce che le variazioni di bilancio esaminate dai revisori dei conti, pur essendo formalmente corrette non sono state approvate con delibera dal CdI.

**DSGA:** ricorda che le modifiche al bilancio, pur essendo state portate a conoscenza del CdI, attraverso la G.E., nella sua riunione del 30.01.2015 non sono state formalmente approvate dal Consiglio.

**Presidente:** prendendo atto di quanto richiesto dal collegio dei revisori, e in considerazione del fatto che le variazioni proposte erano relative a finanziamenti finalizzati e vincolati, e che le stesse erano state esaminate dalla G.E. nella seduta del 30.01.2015, propone l'approvazione delle variazioni indicate nel verbale della G.E tenutasi nella data indicata.

**DSGA:** illustra ulteriori variazioni di bilancio approvate nella G.E. nella seduta del 02.09.2014, riferendosi in particolare alle cifre impegnate per l'acquisto di arredi scolastici, chiarendo altresì che per detti acquisti non sono stati impiegati fondi derivanti dal contributo annuale dei genitori.

**Prof. Castagno:** evidenziando che nel conto consuntivo è presente un finanziamento proveniente dal MIUR pari a € 7.300 è finalizzato al: "funzionamento amministrativo e didattico", chiede di conoscere il criterio di ripartizione e entità del finanziamento destinato alle due possibilità di impiego.

**DSGA:** in merito alla richiesta di cui sopra, chiarisce che il finanziamento giunto il 28.12.2014, due giorni prima della chiusura del periodo di bilancio, è stato destinato alle spese generali di funzionamento, e quindi inserito nell'avanzo di bilancio 2014.

**Prof. Castagno:** auspica che per il futuro possano essere fissati criteri sulla base dei quali destinare e suddividere i finanziamenti derivanti dal MIUR.

**DSGA:** sottolinea che le spese correnti dell'istituto non sempre consentono di stabilire o rispettare a priori dei criteri, frequentemente si impongono aggiustamenti "in corso d'opera".

**Presidente: ritenendo** che le variazioni intercorse sono state chiaramente descritte dalla DSGA propone di procedere all'esame del conto consuntivo 2014.

**Sig.ra Guidi:** rileva che nella descrizione dei progetti allegata al conto consuntivo è ben descritta la finalità degli stessi, ma non il percorso compiuto al fine della realizzazione del progetto stesso, chiedendo chiarimenti in merito.

**DSGA:** chiarisce che nella documentazione in possesso dei consiglieri è riportata solamente la parte "economica" del progetto non il percorso compiuto o da compiere.

**Presidente:** avendo constatato che gli aggregati A01 e A02, riferiti a fondi per il funzionamento amministrativo e didattico, chiede come mai il MIUR accomuna i due capitoli di spesa nel finanziamento.

**DSGA – DS:** specificano che l'entità delle cifre destinate ai due diversi capitoli di spesa sono poi indicate nel programma annuale, stabilendo criteri di ripartizione anche facendo riferimento ai dati di spesa storici.

**Prof. Castagno:** in merito alla ripartizione dei fondi fra i due aggregati ritiene comunque indispensabile stabilire criteri specifici e razionali.

**Presidente:** rileva che frequentemente le schede di progetto riportano al 31.12 dell'anno di interesse avanzi nelle cifre stanziato, ciò è dovuto al fatto che il progetto si svilupperà anche nel corso dell'anno solare

**CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Verbale n.° 31 - A.S.2014/2015

successivo, completandosi al termine dell'anno scolastico di riferimento, ma rendendo difficoltosa la comprensione dei valori economici inseriti nelle schede.

**DS - Prof. Castagno:** chiariscono le modalità e la provenienza dei finanziamenti relativi ai progetti e alla retribuzione dei docenti responsabili degli stessi.

**Presidente:** chiede quali fondi siano stati utilizzati per l'acquisto del televisore alloggiato all'ingresso dell'istituto e del bancone posizionato nella reception.

**DSGA:** in risposta alla domanda chiarisce che il bancone è stato acquistato con un finanziamento pervenuto dalla Provincia di Varese, a cui spetta l'onere dell'arredamento scolastico, mentre il televisore era presente nella scuola ed è stato destinato a questo uso, esclude che per l'acquisto di questi beni siano stati impiegati fondi provenienti dal contributo genitori.

**Presidente:** chiede di conoscere il costo del saggio del Liceo Musicale e Coreutico.

**DS:** riferisce che il costo del saggio non è ancora stato interamente quantificato, ma in ragione del fatto che il Teatro Sociale è dato in uso gratuito all'Istituto, che i costumi sono finanziati dai genitori del Liceo coreutico, e che i costi relativi a luci ed altro sono azzerati perché ottenuti dalle competenze dell'istituto stesso, ritiene che il costo della iniziativa sarà contenuto.

**Presidente:** chiede se gli acquisti di materiale per uso didattico a suo tempo proposti deliberati dal CdI sono stati effettivamente acquistati e se quanto acquistato è stato consegnato ai dipartimenti che ne avevano fatto richiesta.

**DSGA:** in merito alla domanda del Presidente riferisce che non è stato possibile acquistare alcune apparecchiature, ( 2 – 3 apparecchi), e che il mancato acquisto è dovuto a cause non imputabili all'istituto.

**Prof. Castagno:** riferisce che comunque numerose apparecchiature non sono ancora state consegnate ai dipartimenti a cui erano destinati, chiedendo alla DSGA di attivarsi per realizzare gli acquisti previsti verificando l'avvenuta consegna del materiale ai destinatari.

**Presidente:** non essendo previsto nell'ordine del giorno odierno l'assunzione di alcuna delibera in merito alla approvazione del conto consuntivo 2014, considerando esaustiva sia la discussione sia i chiarimenti esposti dalla DSGA ritiene esauriti gli argomenti al punto 2. e al punto 3. all'ordine del giorno.

**Si procede poi alla trattazione dell'argomento al punto 4. All'ordine del giorno: Delibere in ordine alla aggiudicazione della fornitura di armadietti di cui al bando rif. Prot.3434/c14 del 06.05.2015;**

**Presidente:** introduce l'argomento informando i consiglieri che la gara in oggetto è stata aggiudicata alla ditta Fasma srl di Montecchio Emilia (RE), il margine economico rispetto alle altre ditte partecipanti era ampio.

Su proposta del Presidente il CdI delibera di attribuire l'aggiudicazione del bando in questione alla ditta Fasma srl di Montecchio Emilia.

La delibera è approvata all'unanimità.

DELIBERA N.86

**Si procede poi alla trattazione dell'argomento al punto 5. All'ordine del giorno: disdetta formale del contratto in essere con la Mietra sas, relativo a noleggio degli armadietti, Delibere conseguenti;**

**Presidente introduce l'argomento:** dopo l'aggiudicazione ad altra ditta della gara per la fornitura di armadietti all'istituto è necessario procedere alla disdetta del contratto ora vigente con la ditta Mietra, è

**CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Verbale n.° 31 - A.S.2014/2015

altresì necessario procedere con cautela in quanto agendo in tempo modi non consoni si potrebbe esporre la scuola a ricorsi da parte della ditta stessa.

**Prof. Castagno:** si associa al Presidente nel ritenere che una disdetta del contratto in tempi troppo brevi potrebbe portare a ricorsi, tuttavia ricorda che i tempi utili per una disdetta del contratto vigente sono comunque prossimi alla scadenza ( 2 giugno), inoltre ritiene che il sistema di apertura – chiusura a combinazione proposto dalla ditta vincitrice del bando sia complicato soprattutto per gli studenti delle classi prime, e a termini di contratto, nel tempo economicamente svantaggioso, pertanto propone di chiedere al fornitore un diverso sistema di chiusura.

**D.S. – Prof. Fazzini:** ritengono che la disdetta del contratto di noleggio armadietti con la ditta Mietra non può costituire un motivo di ricorso alla aggiudicazione della gara.

Inoltre il DS ritiene il sistema di chiusura proposto più sicuro, difficilmente scassinabile e non eccessivamente oneroso il costo di manutenzione proposto nel contratto dalla ditta Fasma srl.

Segue quindi una discussione con vari interventi, relativa alla proposta formulata dal Prof. Castagno, nel corso della quale il Professore ritira la proposta stessa.

**Presidente:** propone quindi di dare mandato alla Presidenza di inviare comunicazione relativa alla disdetta del contratto vigente con la ditta Mietra.

DELIBERA N. 87

Ritenendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 19.45

Firmato  
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Beniamino Tovagliari

Firmato  
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
Maurizio Bandera

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.